



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno venticinque del mese di Marzo alle ore 14:45, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 24

**E-DISTRIBUZIONE SPA – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA DI NUOVA CABINA PRIMARIA DENOMINATA “C.P. FORLÌ OVEST” IN VIA ZIGNOLA, COMUNE DI FORLÌ. (RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT_12506252).
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 L. 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 8/2023, pervenuta a questa Amministrazione in data 13/12/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 30997.

Premesso che:

- La società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 29/11/2023, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, per la costruzione e l'esercizio del seguente impianto elettrico:
“Nuova cabina primaria denominata ‘C.P. FORLÌ’ OVEST’ in via Zignola snc, nel Comune di Forlì”. (Rif. E-Distribuzione AUT_12506252);
- La realizzazione della cabina in progetto è inserita nel bando ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR). La nuova cabina primaria sarà connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale a cura di TERNA e consentirà la distribuzione dell'energia elettrica sul territorio ai clienti alimentati in media (15 kV) e bassa tensione (380/220 V). L'intervento è finalizzato allo sviluppo dell'infrastrutturazione della rete elettrica di E-Distribuzione e al miglioramento del livello di qualità del servizio elettrico, con i seguenti obiettivi: aumentare l'*hosting capacity*; soddisfare l'incremento del fabbisogno di energia dovuto all'evoluzione della richiesta prevedibile nell'area circostante in relazione alla transizione energetica; garantire la piena controalimentazione della rete MT; ridurre la durata delle interruzioni del servizio elettrico; mantenere costanti i livelli di tensione.
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13/2015, è ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;
- L'impianto elettrico in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Forlì per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, a tal fine è stato depositato un elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

Visto che:

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da E-Distribuzione S.p.A è stata resa disponibile sul server Drive di ARPAE SAC di Forlì-Cesena.
- All'istanza in oggetto, relativa alla costruzione e l'esercizio di reti e impianti di distribuzione di energia elettrica e di opere indispensabili alle stesse, si applica la procedura autorizzativa prevista al punto 2 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022, integrata con quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 8/2023, che prevede il rilascio di un'autorizzazione unica da parte di ARPAE a seguito di un procedimento unico svolto mediante conferenza di servizi di cui all'articolo 14-bis della legge 241/1990, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete, dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;

Prop n 29 / 2024

- Nella comunicazione di avvio del procedimento (prot. 30997/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione il parere sulla conformità della variante urbanistica comunale per la localizzazione dell'infrastruttura, alla strumentazione sovraordinata (PTCP).

Preso atto pertanto che:

- Il giorno 20/12/2023 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza su;
 - Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT;
 - Albo Pretorio del Comune di Forlì;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Il Resto del Carlino".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 5502 del 23/02/2024, ARPAE ha comunicato che entro i termini di legge, previsti per il deposito e la pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 5941 del 28/02/2024 ARPAE ha fissato nel giorno 25/03/2024 il termine entro il quale la Provincia di Forlì-Cesena è chiamata a rendere la propria determinazione di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale"*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. *"Disposizioni Regionali in materia di Espropri"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.
- la legge regionale 17 luglio 2023 n. 8 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10"*.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;

Prop n 29 / 2024

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024.

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la Revisione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) e ss.mm.ii..

Dato atto che i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

L'intervento prevede la messa in esercizio di una nuova cabina primaria, denominata Forlì-Ovest, situata nel territorio comunale di Forlì, su un lotto di terreno attualmente ineditato e non coltivato pari a 7.510 mq circa, ubicato a ovest del centro abitato di Forlì.

Il sito d'intervento, adiacente al tratto di linea ferroviaria Bologna-Ancona, sarà accessibile previa realizzazione di una strada privata, connessa a via Zignola.

Nell'impianto verrà effettuata la trasformazione dell'energia elettrica da AT (132 kV) a MT (15 kV) e la distribuzione dell'energia elettrica in media tensione, espletata dalle apparecchiature installate nell'edificio prefabbricato 15 kV, che avrà dimensioni 10,9 m per 28,4 m.

Il progetto prevede 4.610 mq di area asfaltata (comprensiva dei 2.395 mq della strada di accesso all'area della cabina) mentre l'area a verde prevista è di 3.990 mq e l'area a ghiaietto 410 mq (v. elaborato *ED-GPC-EMR-CP-DE001386124-P-008*).

La realizzazione della nuova Cabina Primaria "Forlì Ovest" di E-Distribuzione S.p.A. comprende l'installazione delle seguenti opere:

- un sistema 132 kV a sbarra singola composto da due stalli, collegati a due linee aeree 132 kV e a due linee in cavo 15 kV, connesse all'edificio 15 kV;
- due tralicci "pali-gatto" per il raccordo nella CP delle suddette linee aeree AT;
- due trasformatori 15/132 kV per la connessione della sezione 132 kV alla sezione 15 kV;

- due moduli ibridi, ciascuno per uno stallo, connessi sia alla sbarra singola sia agli scaricatori, posti consecutivamente ad essi;
- due terne di scaricatori per ciascuno stallo, di cui una collocata verso il trasformatore 15/132 kV e l'altra verso il traliccio della rispettiva linea aerea;
- due terne di TV, ognuna per uno stallo, installate tra i tralicci e gli scaricatori adiacenti;
- un edificio prefabbricato, collegato ai due trasformatori, funzionale alla messa in servizio delle linee 15 kV uscenti da esso;
- due bobine di Petersen;
- due condensatori.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale (elaborato *ED-GPC-EMR-CP-DE001386124-D-001*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- Radiazioni elettromagnetiche a bassa frequenza

La realizzazione della Cabina Primaria riesce a soddisfare la maggiore richiesta di energia aumentando la tensione a 132 kV anziché aumentare la corrente trasportata dalle linee a 15 kV, producendo come effetto il contenimento dei campi magnetici generati dagli impianti elettrici, in quanto, a parità di potenza trasportata, utilizzando livelli di tensione più elevati, si riduce proporzionalmente la corrente che percorre i conduttori e conseguentemente i valori di induzione magnetica da questa generati. Le DPA rientrano all'interno dei confini dell'area di pertinenza della cabina primaria (elaborato *ED-GPC-EMR-CP-DE001386124-P-011*) pertanto non sono presenti, all'interno delle DPA, edifici o luoghi destinati ad area per gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti alla permanenza superiore a 4 ore giornaliere (come da D.P.C.M. del 08/07/2003).

- Cantiere, movimenti di terreno e sbancamenti

La costruzione dell'impianto si configura come cantiere edile di tipo artigianale-industriale, ai sensi del D.P.R. del 13/06/2017 n.120, classificato come "cantiere di piccole dimensioni". All'interno del cantiere non sono previsti impianti fissi per la produzione dei materiali da costruzione, conseguentemente non si prevedono scarichi di residui da lavorazione e/o depositi di materiali tossici, inquinanti, infiammabili.

La maggior parte delle lavorazioni avverranno all'interno dell'area del lotto di proprietà.

Gli scavi saranno dovuti alla realizzazione delle fondazioni dell'edificio MT, delle apparecchiature elettromeccaniche AT, degli invasi di laminazione e di prima pioggia, delle reti impiantistiche, della recinzione perimetrale della CP.

- Realizzazione di infrastrutture accessorie

Si rende necessaria la realizzazione di un'infrastruttura accessoria costituita dalla strada privata di accesso alla Cabina Primaria, connessa a via Zignola, realizzata lungo il tracciato e sul rilevato di una linea ferroviaria privata attualmente dismessa. Non sono previsti parcheggi pubblici e per le particolari caratteristiche dell'impianto, sarà vietato l'ingresso alle persone non autorizzate.

- Interazione visiva col paesaggio

L'area è inserita in un contesto paesaggistico tutelato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, come appartenente alla categoria "fiumi, torrenti, corsi d'acqua" (art. 142, comma 1, lettera C), per la presenza del canale "San Lazzaro 4° Ramo".

Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico generato dall'intervento in esame, si prevede: la realizzazione di schermature alberate lungo il perimetro della recinzione esterna della CP; l'installazione di tralicci AT e di una recinzione costituiti da elementi con una scala cromatica tale da attenuare l'impatto sul contesto paesaggistico e l'intervisibilità dai cono visuali ubicati sul lato nord, oltre la linea ferroviaria, e sul lato ovest, lungo via Rio Cozzi; il rispetto del principio di invarianza idraulica, atto a mantenere costanti i livelli di portata e di volume d'acqua fatta confluire verso il corpo idrico ricettore adiacente, rispetto allo stato antecedente l'intervento.

Dalle indagini eseguite non risultano interessate aree archeologiche, edifici o manufatti di interesse storico-ambientale o luoghi di memoria storica.

- Interventi su elementi vegetali ed arborei

L'attuale area presenta delle alberature spontanee che in parte verranno espianate per la realizzazione dell'impianto. È prevista la piantumazione di nuove alberature, che avranno come effetto la mitigazione dell'impatto visivo sul paesaggio.

Non risultano presenti nel sito specie arboree rare ed è comunque previsto un successivo inerbimento delle aree non pavimentate.

- Valutazione di compatibilità ambientale e paesaggistica

La compatibilità dell'opera, con riferimento agli impatti sul territorio, è complessivamente garantita dal progetto in esame e dalle opere di mitigazione previste.

La visibilità dell'opera rispetto ai principali punti di visuale è stata verificata anche rispetto al circostante paesaggio.

Saranno osservati pienamente i limiti di induzione magnetica, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003.

Le analisi condotte dal proponente attestano che il progetto in esame rispetta i criteri sulla pianificazione territoriale ed urbanistica previsti da P.T.P.R., P.T.C.P., P.S.C. e P.O.C. vigenti.

È stata redatta apposita Relazione Paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.C.M. 12/12/2005, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dell'opera in oggetto.

Conclusioni

Il progetto consente di rispondere al crescente fabbisogno di energia elettrica dell'area e permette di garantire la sicurezza del servizio elettrico negli anni futuri.

Con gli interventi in progetto saranno installate esclusivamente apparecchiature costruite con tecnologie che consentono di ridurre al minimo l'ingombro e l'impatto visivo dell'impianto.

Gli impianti verranno costruiti in conformità a tutte le Leggi e le Norme vigenti e nell'esecuzione dei lavori, E-Distribuzione S.p.A. adotterà i migliori provvedimenti tecnici per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare danni alle opere interessate.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

· **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: ***Unità n. 6a*** “Paesaggio della pianura agricola pianificata”; “Zonizzazione urbanistica”.

· **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – Tutela elementi della centuriazione” di cui all'**art. 21B lett. b)**; “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all'**art. 28 zona B**; “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di tutela del paesaggio fluviale” di cui all'**art. 17 comma 2 lett. c)** (unicamente per la strada di accesso alla cabina); “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua” di cui all'**art. 18** (attraversamento del canale San Lazzaro).

· **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all'**art. 11**; “Canali di bonifica” (scolo San Lazzaro; scolo San Lazzaro 4° ramo).

- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: *“Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all’art. 28 zona B.*
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: *“Territorio pianificato”.*
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: *tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.*
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: *“Linea ferroviaria Bologna-Ancona”, “Rete gas SNAM”, “Rete elettrica AT” e relative “fasce di rispetto”; “Territorio pianificato”.*
- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: *“Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all’art. 47; “Corpi ghiaiosi di pianura – ghiaie sepolte”.*

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il progetto di cabina elettrica primaria, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlì, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP).

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell’art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 5502 del 23/02/2024, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Forlì, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente.

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6-bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

- 1. DI ESPRIMERE**, ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla *“Nuova cabina primaria denominata ‘C.P. FORLÌ’ OVEST’ in via Zignola snc, nel Comune di Forlì”. (Rif. E-Distribuzione AUT_12506252)”*,
i seguenti pareri:
 - si ritiene il progetto di cabina elettrica primaria, proposto in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Forlì, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP);
 - parere motivato di sostenibilità ambientale positivo ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici del Comune di Forlì per la realizzazione della cabina elettrica in oggetto;
- 2. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;
- 3. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì – Servizio Ambiente e Urbanistica e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
- 4. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

La Responsabile del Procedimento
*P.O. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)